

PRIMO TRAPIANTO DI MICROBIOTA



L'èquipe del prof. Giovanni Gasbarrini, Direttore di Medicina Interna e Gastroenterologia dell'Università Cattolica Policlinico Gemelli, ha eseguito con successo il primo trapianto di "microbiota" (flora batterica intestinale) da un soggetto sano ad un paziente con **diarrea incurabile**, in quanto antibiotico-resistente.

Questo trapianto primo nel Lazio e secondo in Italia - segna l'avvio di una ricerca che prevede l'utilizzo di **flora batterica sana** come nuova frontiera terapeutica contro varie affezioni, tra le quali anche l'obesità e il diabete mellito.

LINAGLIPTIN NELL'INSUFFICIENZA RENALE DEL DIABETE 2

Le incretine GIP-1, prodotte nell'ileo e nel colon, e la GIP, prodotta dal duodeno, sono rilasciate in risposta all'ingestione di cibo e stimolano entrambe le cellule beta del pancreas a produrre insulina. Nel diabete tipo 2 sono diminuite, per cui questo tipo di diabete si può considerare una "malattia intestinale".

Le incretine regolano i livelli ematici di insulina e di glucosio in modo glucosio-dipendente: se la glicemia è normale cessano la loro funzione onde viene evitata l'ipoglicemia. La dipeptidilpeptidasi-4 (DPP-4) è l'enzima che le degrada rapidamente in forma inattiva.

Il **Linagliptin** è un nuovo inibitore della

DPP-4, tra poco disponibile senza associazione con la metformina e che ha il vantaggio, rispetto alle incretine precedenti, di poter essere somministrata anche nella **grave insufficienza renale** (2013).

GUANTO ROBOTICO NEL POST-ICTUS

Passi da gigante nella riabilitazione dei pazienti con recente ictus. In via sperimentale, presso l'Irccs S. Raffaele Pisana, viene utilizzato per riabilitare il polso e la mano lo **SCRIPT** (supervised care and rehabilitation involving personal tele-robotics)

Incoraggianti sono i risultati ottenuti su 9 pazienti. La compliance ed il recupero funzionale della mano costituiscono un grande input per la sperimentazione su larga scala del guanto robotico (2013).

LA "PET-TAC" NELLE NEOPLASIE



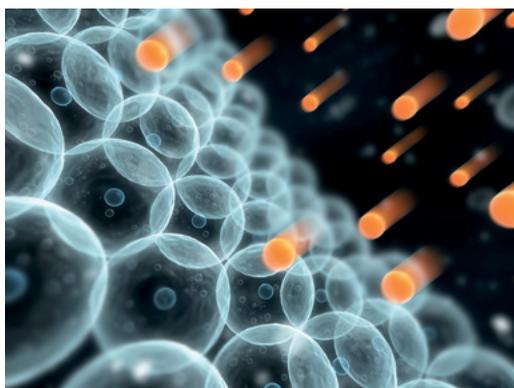
La più importante novità nella diagnostica per immagini degli ultimi anni è la **PET-TAC**, basata sull'utilizzazione di due diverse tecniche.

La **PET** (tomografia ad emissione di positroni) prevede l'impiego di un tracciante particolare, un "radio farmaco", che ha la caratteristica di entrare nel **metabolismo glicidico**, che è molto accelerato nei tessuti con intensa proliferazione cellulare: ciò che avviene nelle flogosi, nella ri-

parazione di fratture recenti, nelle neoplasie in crescita. Poiché il farmaco è marcato con fluoro radioattivo, si può vedere dove esso è concentrato. Ma poiché la **PET** non può precisare le immagini anatomiche da studiare, è molto opportuno associarla alla **TC** (tomografia assiale computerizzata). Questa metodica combinata è molto utile soprattutto per i tumori.

Il soggetto sottoposto alla **PET**, proprio perché comporta emissione di elettroni, deve rimanere a distanza da bambini e donne gravide nelle prime 6 -12 ore successive. La gravidanza è l'unica controindicazione.

INQUINAMENTO DA RADICALI LIBERI



I radicali liberi dell'ossigeno (**ROS**) sono tra i fattori di rischio più rilevanti per la salute - sono atomi di ossigeno che, avendo perso un elettrone, lo vanno a "rubare" ad un atomo contiguo che reagisce andandolo a rubare, a sua volta, ad un altro atomo vicino. Si innesta così una reazione a catena assai nociva, che accelera l'invecchiamento dei tessuti. È questo l'effetto ossidante dei **ROS**, che si previene e si cura con i **farmaci antiossidanti**.

L'inquinamento ambientale da **ROS** e le perturbazioni in genere dell'atmosfera aumentano ulteriormente i radicali liberi, oltre che in modo diretto, anche con modalità indirette, fra le quali figura lo **stress**: questo effetto è accentuato nei **meteoropatici** che "sentono il tempo".

A cura di

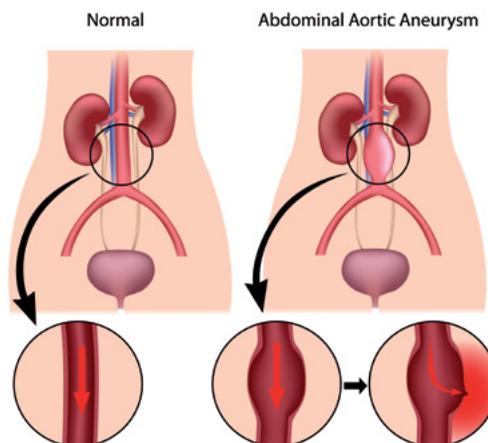
Alessandro Ciammaichella

INFEZIONI DA HIV IN GRAVIDANZA

Più complete e precoci strategie preventive e terapeutiche in questa infezione hanno consentito di ridurre il numero dei bambini infetti e una loro più lunga sopravvivenza.

Il parto va espletato con **taglio cesareo**, e non per via vaginale, per evitare il contatto del nascituro con il sangue o altro materiale biologico della madre. Deve essere proibito l'**allattamento al seno** poiché nel 25 % dei casi può trasmettere l'infezione.

PROTESI ENDOVASCOLARE SALVA DA UN ANEURISMA AORTICO



Un paziente, colpito da intensi dolori addominali e ricoverato presso l'ospedale di Velletri, è stato subito sottoposto ad una **TC**, che ha rivelato un aneurisma dell'aorta addominale in fase di rottura, con grave pericolo di vita. È stata quindi eseguita con successo la nuova tecnica di posizionamento di una **endoprotesi vascolare biforcata**, che ha evitato l'intervento a cielo aperto.

L'aneurisma dell'aorta addominale è quasi sempre al di sotto delle arterie renali e non di rado contiene trombi, con possibili embolie degli arti inferiori. Quasi sempre asintomatico, causa dolori assai spesso intensi - quando è prossimo alla rottura. Tale rottura causa una mortalità intorno al 94 %, mentre l'intervento chirurgico di riparazione la fa scendere fino al 50 %.